



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DELIBERA N. 2

Seduta del 9 novembre 2012

OGGETTO: Richiesta delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia di rielaborazione del Piano Stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento, in esito alle risultanze delle attività condotte dal tavolo tecnico denominato "Commissione Laboratorio Tagliamento"

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

- il Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento è stato approvato con D.P.C.M. del 28.08.2000;
- con delibera n. 6 del 21 dicembre 2010 il Comitato Istituzionale, visti i pareri dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 118862 del 15.04.2009 e n. 35263 dell' 1.02.2010, ha adottato il Progetto di Variante del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 24 giugno 2011, in ottemperanza alla sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 112/2008;
- la difficoltà di dare seguito alla realizzazione delle opere di laminazione previste dal Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento ha indotto la Regione Friuli Venezia Giulia a costituire un tavolo tecnico, ai sensi della L.R. n. 63/1982, denominato "Commissione Laboratorio Tagliamento" al fine di individuare possibili soluzioni alternative e condivise;
- la suddetta commissione è stata prevista con delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2657 del 16 dicembre 2010 e costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 291 dd. 30.12.2010;
- tale commissione ha avuto il compito di effettuare una ricognizione delle possibili ipotesi progettuali idonee a garantire la mitigazione del rischio lungo l'asta fluviale, avuto riguardo all'obiettivo principale della sicurezza idraulica; di individuare le soluzioni più idonee sotto i profili della sicurezza, dei costi e degli aspetti socio-ambientali; di produrre, infine, un documento di sintesi illustrante le ipotesi progettuali ritenute più idonee secondo i criteri;
- in data 3 ottobre 2012 è stata depositata la sentenza del T.S.A.P. n. 125/2012 che ha annullato atti assunti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in merito al progetto preliminare relativo alla realizzazione delle opere per la laminazione delle piene nel medio corso del fiume Tagliamento, previste dal P.S.S.I. del Tagliamento, sul presupposto che l'intero Piano sarebbe stato annullato dalla sentenza del T.S.A.P. n. 112/2008;



CONSIDERATO che:

- il "Laboratorio Tagliamento" nel settembre 2011, ha completato la valutazione di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative alle casse di espansione previste dal Piano stralcio di sicurezza idraulica a valle della stretta di Pinzano analizzando in modo approfondito le criticità lungo tutto il corso del fiume Tagliamento;
- con delibera n. 178 del 10.02.2012 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha preso atto del documento di sintesi e relativi allegati prodotto dalla commissione denominata "Laboratorio Tagliamento";
- il documento ha formulato indicazioni in merito alle diverse ipotesi progettuali anche alternative a quelle previste dal P.S.S.I. del Tagliamento da approfondire però sotto l'aspetto della fattibilità;
- la proposta formulata dalla commissione evidenzia l'inderogabile necessità di interventi nella messa in sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento, sia in sinistra che in destra idrografica, con preferenza per l'opera di laminazione alla stretta di Pinzano;
- con nota 14573 del 18 aprile 2012 la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, ha chiesto alla Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino di fornire il proprio contributo in relazione alla fattibilità degli interventi inseriti nel documento di sintesi predisposto dal "Laboratorio Tagliamento";
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito alle attività del "Laboratorio Tagliamento" sopra menzionate, ed alla oggettiva difficoltà di realizzare le casse di espansione previste dal Piano di sicurezza idraulica ha ipotizzato l'opportunità di rielaborare il Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento;
- sopravvenute difficoltà di realizzazione delle previste casse di espansione fanno apparire necessario porre in essere le attività propedeutiche alla rielaborazione del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento;

RITENUTO conseguentemente di sospendere il procedimento di progetto di Variante al suddetto Piano, avviata in esito alla sentenza del T.S.A.P. n. 112/2008;

RITENUTO altresì, di assumere avverso la suddetta sentenza del T.S.A.P. n. 125/2012, tutte le iniziative di tutela, inclusa l'impugnazione in ogni sede giudiziaria, atte a confermare la vigenza del piano finalizzato a regolamentare le misure di tutela e salvaguardia della pubblica incolumità della popolazione che vive nel tratto medio-terminale del fiume Tagliamento;

CONSIDERATO che:

- la Regione del Veneto e la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto in data 16 luglio 2012 l'Accordo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento;

## DELIBERA

### Articolo 1

In considerazione di tutto quanto esposto in premesse, quale che sia la portata annullatoria della sentenza T.S.A.P. n.112/2008, in esito ai presupposti assunti con la recente sentenza del T.S.A.P. n.125/2012, il procedimento di approvazione del progetto di "Variante al Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso

del fiume Tagliamento in ottemperanza alla sentenza T.S.A.P. n. 112/2008", avviato con delibera n.3 del 2010, è sospeso.

#### Articolo 2

Con riferimento agli interventi nel tratto terminale, già previsti dal Piano, che le Amministrazioni regionali intendono eseguire in attesa di definire univocamente la tipologia delle nuove opere per la laminazione delle piene, va assicurata priorità alla riconsiderazione dell'attuale pericolosità idraulica.

#### Articolo 3

In accoglimento della richiesta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto, è dato mandato alla Segreteria Tecnica di porre in essere le attività propedeutiche e necessarie per procedere alla rielaborazione del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento nell'ambito del Piano di gestione del rischio delle alluvioni di cui alla direttiva europea 2007/60 e al D.Lgs. 49/2010 il cui procedimento di elaborazione è già stato avviato.

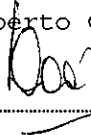
#### Articolo 4

La presente delibera va notificata ai ricorrenti di cui al giudizio definito con la sentenza TSAP n. 112/2008.

Roma, 9 novembre 2012

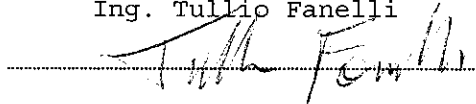
IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin



IL PRESIDENTE  
SOTTOSEGRETARIO DI STATO del MINISTERO  
DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ing. Tullio Fanelli



La presente delibera consta di n. 3 pagine

